

# Legge di Stabilità, Letta risponde alle critiche: «Bisogna saper dire dei no»

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Maria Elia



**ROMA, 21 OTTOBRE 2013-** Domani la legge di stabilità approderà alla Camera avviando l'iter della discussione parlamentare, [ma contro di essa sono già dure le prese di posizione espresse oggi dai sindacati, che hanno proclamato 4 ore di sciopero nazionale, e da Confindustria.](#)[MORE]

E così in difesa del provvedimento è intervenuto, dal Digital Agenda Annual Forum organizzato da Confindustria, lo stesso presidente del Consiglio, Enrico Letta, che ha affermato: «Per il governo sono stati sei mesi non banalissimi e non semplicissimi ed io ho imparato che si blocca tutto quando non si scioglie alla radice il meccanismo per non dire dei no: si mettono tutti a bordo e non si decide niente».

Insomma, come direbbe Omero "Pazzo fu sempre de' molti il regno. Un sol comandi". Concetto che il premier Letta sembra far suo e lo esplicita in maniera chiara: «La prima cosa è quella di stilare le priorità e dire chi comanda. Meno concerti ci sono – ha spiegato il premier – e più una cosa funziona. Bisogna partire sciogliendo una serie di nodi, stabilire le gerarchie, chi comanda».

Una necessità che secondo Letta è d'obbligo considerato che «per la Pubblica amministrazione è il più grande dei problemi. Meno concerti ci sono, più le cose funzionano. Bisogna dire con chiarezza chi comanda: in prima, seconda e terza battuta».

In stretto merito al tema del Forum di Confindustria, durante il suo intervento, Enrico Letta ha

precisato quali sono gli obiettivi essenziali per l'immediato futuro: «la triade delle imprese è innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione perché si vince se si sta sul mercato globale. Dobbiamo fare passi avanti – ha aggiunto il premier – nella riforma dello Stato perché vanno abbattute le intermediazioni, le secche di discrezionalità che in Italia sono ancora tante e che bloccano il lavoro delle imprese. O si bypassano o la competitività arranca».

Infine, il presidente del Consiglio è tornato a parlare ancora una volta dell'irrisolto quanto grave problema della disoccupazione giovanile, definendolo: «l'incubo nazionale perché le nostre percentuali sono da paese senza futuro».

(Immagine da lettera43.it)

**Giovanni Maria Elia**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/legge-di-stabilita-letta-risponde-alle-critiche-bisogna-saper-dire-dei-no/51712>

